

**SPREAD**
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI
167 punti base**CHI SALE**GERMANIA Bundesbank alza
le stime +1,8% nel 2017**CHI SCENDE**ORO 1.165 DOLLARI L'ONCIA
al minimo degli ultimi 10 mesi**CRÉDIT AGRICOLE**
CARIPARMA**MECCANICA** L'IMPRESA HA CONSEGNATO UN IMPIANTO PER LA COSTRUZIONE DELLE TRAVERSE

Wegh Group, in Bolivia la ferrovia «made in Parma»

Lunga tradizione internazionale, future commesse in Iran, Russia, Africa

Lorenzo Centenari

■ Dagli Appennini alle Ande, passando per la via della Seta e le gelide steppe della Russia. Proprio alle falde della Cordigliera andina, in Bolivia, la meccanica parmense ha i giorni scorsi piantato un'altra prestigiosa bandiera.

Linea ferroviaria Le traverse in calcestruzzo precompresso impiegate nell'ammodernamento della linea ferroviaria che corre da Montero alla località di Buló Buló portano infatti la firma di Wegh Group, azienda di Fornovo Tarò leader nella progettazione e realizzazione di soluzioni per l'industria ferroviaria, dall'armamento al materiale rotabile, fino ai sistemi di segnalamento come passaggi a livello e deviatori.

Know how Su incarico della locale Soboce (Sociedad Boliviana de Cemento), Wegh Group ha dunque consegnato, testato e avviato un impianto da oltre 500 traverse al giorno (disegnate per l'utilizzo di attacchi Pandrol) nei brevissimi tempi previsti dal contratto, a conferma di un know-how consolidato sia nel prodotto, sia in fase di processo grazie ai 70 impianti di produ-

**Wegh Group** Un impianto per la produzione di traverse ferroviarie.

50 anni di esperienza

I numeri di Wegh

Con 50 anni di esperienza, più di 500 clienti in 40 paesi, 5 stabilimenti produttivi in Italia (tr cui Fornovo Tarò) e un numero di branch in costante crescita (Ecuador, Russia, Mozambico, India, Etiopia)

Wegh Group è partner strategico per i progetti ferroviari e legati al trasporto urbano su rotaia. Il gruppo investe il 7% del fatturato in R&D. Giovani, donne e laureati, ad oggi superano il 30% della forza lavoro.

zione di traverse ferroviarie realizzati in più di 30 Paesi.

Collaborazioni internazionali

La missione boliviana segue una lunga tradizione di collaborazioni internazionali e anticipa future commesse in altri mercati chiave come Iran, Russia e Africa Sub-Sahariana. Wegh Group è infatti partner strategico di Ferrovie dello Stato non solo in campo nazionale, ma anche in

veste di supporto nei grandi progetti ferroviari oltreconfine.

«Oltre a partecipare alla realizzazione di due linee ad Alta velocità per la rete iraniana, importante hub logistico dell'intera regione mediorientale, il Gruppo - spiega il direttore generale Marco Ranzieri - è attualmente impegnato anche al fianco di Saipem nel contesto di un accordo di cooperazione con la Federazione Russa nelle attività legate al gas naturale».

Quando si parla di trasporto su rotaia, la tecnologia italiana riscuote successo ad ogni latitudine: «Se Wegh Group viene coinvolto nelle grandi opere internazionali - sostiene Ranzieri - la ragione risiede essenzialmente nell'eccellente grado di affidabilità che i nostri macchinari sanno esprimere nel tempo, un valore aggiunto che si traduce in minori costi di manutenzione sia ordinaria, sia a lungo termine, dei prodotti che consegniamo.

La concorrenza tedesca, francese, ora anche cinese, come sempre non da tregua. La visione di Fs di coordinare tante realtà italiane in un unico grande operatore - conclude - sta tuttavia consentendo all'industria nazionale di competere ad armi pari sotto ogni profilo». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO CODICE TIRRI, CAPOSEZIONE DEGLI EDILI: «PRONTI A SOSTENERE LE RICHESTE DELL'ANCE»

«Appalti, il sorteggio è inaccettabile»

«Piccole imprese penalizzate, il meccanismo crea danni consistenti»

■ Codice degli appalti, un secco «no» al controverso meccanismo dei sorteggi. Dopo Gabriele Buia, vicepresidente dell'Upi nonché vicepresidente vicario nazionale dell'Ance, a esprimere le proprie perplessità sulle nuove procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria è ora Gianfranco Tirri, caposezione Edili del Gruppo Imprese Artigiane. «Le linee guida approvate lo scorso 26 ottobre dall'Autorità Anticorruzione e redatte ai sensi del decreto legge del 18 aprile 2016 - afferma Tirri - individuano le modalità per supportare le stazioni appaltanti nelle attività relative ai contratti inferiori al milione di euro, quelli cioè per i quali si candidano pre-

**Gianfranco Tirri** Caposezione Edili del Gruppo Imprese Artigiane.

valentemente piccole e medie imprese. Tuttavia, nonostante il testo citi i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza e soprattutto rotazione, la maggior parte degli Enti pubblici scelgono di applicare un criterio, quello del sorteggio, che andrebbe chiamato in causa esclusivamente come ultima opzione, dopo

essere stato adeguatamente motivato. Questa prassi sta recando al comparto danni consistenti».

La ragione è presto detta: «Come si fa - lamenta Tirri - ad affidare alla fortuna la possibilità di aggiudicarsi una gara, mortificando così la qualità, la professionalità e in modo particolare il criterio di prossimità geografica? Perché i lavori per una rotatoria in

provincia di Parma dovrebbero essere presi in carico da un'impresa del Sud Italia? Se non si interviene, la formula del sorteggio provocherà la chiusura di aziende e sottrarrà altri posti di lavoro a un settore che continua a soffrire». In realtà, il documento sottoscritto dal presidente dell'Anac Raffaele Cantone appare estremamente chiaro e inderogabile: «Il problema - sostiene Tirri - nasce semmai dalla mala interpretazione delle linee guida da parte di Comuni, Province e Regioni. Capisco la carenza di personale nella pubblica amministrazione e l'esigenza di snellire le pratiche, ma semplificazione e sburocratizzazione non possono essere espresse dall'introduzione di una vera e propria lotteria e da un sistema che trovo persino anticostituzionale».

Controfirmato da tutte le associazioni di categoria, l'Ance ha pronto un documento mediante il quale chiedere al governo l'approvazione di un decreto correttivo:

«Sposiamo in toto l'iniziativa - afferma Tirri a nome dei piccoli edili parmensi - e chiediamo a Buia un incontro per formalizzare il nostro supporto e integrare le richieste da avanzare. Un abuso del genere è insostenibile».

Più conciliante il pensiero del Gruppo Imprese riguardo un'altra legge di recente emanazione, quella che interessa consumo di suolo e rigenerazione urbana: «Si tratta - spiega Tirri - di un pacchetto di provvedimenti innovativi e necessari, grazie ai quali gli Enti territoriali potranno attingere a un ingente plafond di incentivi pubblici per edilizia scolastica, antisismica e contenimento energetico. Siccome tuttavia i contributi verranno sbloccati solo a fronte di progetti urbanistici concreti e presentati in tempi brevi, l'auspicio - conclude - è che le amministrazioni non si lascino sfuggire l'occasione, contribuendo così al rilancio del nostro comparto». ♦ **L.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agenzia delle entrate Il prossimo messaggio riguarderà il pagamento dell'imposta di registro sui contratti d'affitto

Fisco, avviso rimborsi via sms a 2.400 persone

Il fisco accredita. L'Agenzia delle Entrate sta infatti erogando il suo rimborso sul conto corrente comunicato. Verificati a breve l'effettivo accredito. Sono oltre 2.400 gli italiani che hanno già ricevuto un sms da parte dell'Agenzia delle Entrate che li avvisa del pagamento di un rimborso fiscale.

Il nuovo servizio E' uno dei primi effetti del nuovo servizio at-

200 mila
CITTADINI
hanno aderito al nuovo servizio messo a disposizione dal fisco fornendo il proprio numero di cellulare

tivato dal fisco al quale finora hanno aderito 400 mila cittadini che hanno fornito il numero del proprio telefonino nell'area riservata dei Servizi online dell'agenzia.

«Per loro, d'ora in avanti, - si legge nel comunicato delle Entrate - sarà più semplice ricordare le scadenze, stare al passo con i pagamenti e tenere sotto controllo l'arrivo di un rimborso, grazie ad un sms personalizzato, inviato in tempo utile,

che permetterà di evitare errori e dimenticanze».

Per iscriversi al nuovo servizio, partito a fine ottobre, gli utenti Fisconline non devono fare altro che accedere all'area riservata, leggere l'informativa e fornire il proprio numero di cellulare.

Coloro che invece non sono ancora abilitati ai servizi telematici devono prima ottenere pin e password: la richiesta può essere fatta direttamente sul sito

dell'Agenzia delle entrate. Il servizio attivato è gratuito.

Nuovo avviso Il prossimo messaggio telefonico, in arrivo a dicembre, riguarda il pagamento dell'imposta di registro sui contratti di affitto.

I primi sms sono invece stati visualizzati a novembre dai cittadini che devono al Fisco delle somme Irpef per redditi a tassazione separata e non avevano ricevuto la relativa comunica-

zione e da coloro che devono versare ogni anno l'imposta di registro per un contratto di locazione e rischiano di dimenticare le scadenze successive. Ma anche dai beneficiari di un rimborso fiscale: solo nelle giornate del 18 novembre e del primo dicembre l'Agenzia ha comunicato la notizia via sms a oltre 2 mila cittadini, chiedendo loro di verificare che l'accredito fosse effettivamente andato a buon fine. Il messaggio in arrivo a dicembre ora, invece, ricorderà la prossima scadenza: «L'imposta di registro annuale sul suo contratto di locazione scade a dicembre. Le ricordiamo che ha

30 giorni dall'inizio della nuova annualità per il pagamento».

Un modo per ricordare ai locatori persone fisiche che hanno stipulato un contratto pluriennale e optato per il versamento dell'imposta di registro anno per anno che hanno trenta giorni di tempo per versare il dovuto.

L'obiettivo è evitare che, per una dimenticanza, il contribuente si trovi a dover pagare successivamente sanzioni e interessi aggiuntivi. «Un modo per creare un rapporto costruttivo». ♦ **r.e.co.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NotizielnBreve

MERCATI ESTERI/1

Brio, il business in Brasile

■ Ha fatto tappa a Bologna, nella sede di Unioncamere Emilia-Romagna, Brio - Brazilian Real Investment Opportunities - il road show dedicato investimenti in Brasile che ha toccato anche Torino, Milano, Padova e Roma. Brio è stato organizzato per fornire alle imprese tutte le informazioni utili per avere un panorama aggiornato sul mercato brasiliano in preparazione al Bbt - Brazilian Business Tour, missione imprenditoriale Italia-Brasile del febbraio 2017, 15 giorni in diverse aree del Paese Sudamericano. L'Emilia-Romagna è, tra le regioni italiane, il terzo partner commerciale del Brasile. Nel 2015 sono state 1405 le imprese emiliano romagnole che hanno esportato per 586 milioni.



REGIONE

2,7 milioni a sostegno di 30 start-up

■ Una piattaforma web che vuole rivoluzionare il mondo della pubblicità digitale, macchine per l'automazione completa dei magazzini di stagionatura dei formaggi Dop, soluzioni automatiche per la lavorazione, la pesatura e il confezionamento di prodotti alimentari. Sono alcune delle idee innovative che 30 start-up potranno realizzare grazie al finanziamento previsto dal bando promosso dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Programma operativo regionale Fesr 2014-2020. La Giunta regionale ha approvato la graduatoria della terza finestra del bando. Delle 152 domande ricevute, 30 saranno finanziate per un totale di 2,743 milioni di contributo concedibile e in 12 di queste prevalgono i giovani nella partecipazione societaria. Le 30 start-up si aggiungono alle 24 finanziate nei mesi scorsi, per un totale di oltre 5,4 milioni. «La Regione favorisce così la nascita di nuove imprese» dice l'assessore alle Attività produttive, Palma Costi.

MERCATI ESTERI/2

20 imprese emiliane in missione in Iran

■ Sono una ventina le aziende emiliano-romagnole che saranno a Teheran fino al 12 dicembre, per una missione regionale nell'ambito del progetto «Medio Oriente 2: Focus Iran». Tre giorni di contatti e incontri organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio e Industria dell'Iran e dall'Ambasciata italiana di Teheran per promuovere scambi commerciali e opportunità d'affari. Tra le imprese figura anche una di Parma.

PROTESTA CORTEO A BOLOGNA

Martedì lo sciopero dei lavoratori Tim

■ Le Rsu Tim Emilia Romagna, congiuntamente alle organizzazioni sindacali di categoria, annunciano l'adesione allo sciopero nazionale unitario dell'intera giornata lavorativa, contro la disdetta del contratto integrativo e una gestione aziendale che i sindacati definiscono «rovinosa», proclamato per il 13 dicembre e alla manifestazione regionale unitaria che si terrà nella stessa giornata a Bologna. Il concentramento è previsto a partire dalle 9,30 in Piazza XX Settembre/Via Indipendenza e il corteo inizierà a sfilare a partire dalle 10,30.

«Le ragioni della mobilitazione, che ha già registrato cospicue adesioni agli scioperi e presidi delle scorse settimane - spiegano i sindacati in una nota, si possono le seguenti: no alla disdetta unilaterale del contratto integrativo aziendale, no al taglio dei

diritti e del salario, no ai maxi bonus ai dirigenti e no ai premi unilaterali decisi dall'azienda. Si ad un piano industriale che garantisca investimenti, occupazione e sviluppo del sistema Tlc per il paese, si alla valorizzazione del lavoro e delle professionalità, si ad un nuovo premio di risultato. Il tutto senza assolutamente dimenticare che da circa due anni i lavoratori sono in attesa del rinnovo del contratto di settore delle Tlc. Le crisi non si risolvono con il taglio dei diritti e dei salari, anzi così le si aggravano. Anche da Parma partiranno i pullman per partecipare alla manifestazione bolognese, con ritrovo alle 7,20 nel piazzale antistante la Camera del Lavoro, in via Casati Confalonieri. Sarà possibile prenotare i posti in pullman entro lunedì 12 dicembre. ♦ **r.e.co.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA